



## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 21 Gennaio 2014

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE  
Prefetto Alberto DI PACE

e, p.c. AL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
E MINISTRO DELL'INTERNO  
On.le Angelino ALFANO

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'INTERNO  
CON DELEGA AI VIGILI DEL FUOCO  
On.le Gianpiero BOCCI

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO  
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F.  
Dott. Ing. Alfio PINI

AL DIRETTORE VIGILI DEL FUOCO PER LA REGIONE LAZIO  
Dott. Ing. Domenico RICCIO

Prot. n. 26/14

Oggetto: **USO DEI TRASPORTI PUBBLICI NEI VIAGGI PER SERVIZIO DEI VIGILI DEL FUOCO. VIOLAZIONE DELLE NORME CHE EQUIPARANO I VIGILI DEL FUOCO ALLE FORZE DI POLIZIA – RICHIESTA INTERVENTO DI UNIFORMITA' PRESSO TRENITALIA E VERSO TUTTE LE REGIONI.**

**Egregio Signor Capo Dipartimento,**

come Le è noto, l' art. 8 della legge 1570/41, così come mantenuto in vigore dall'art.35 del D.Lgs 139/06, attribuisce ai vigili del fuoco la qualifica di **«agenti di pubblica sicurezza»**, mentre l' art. 6 del D.Lgs 139/06 conferma per i vigili del fuoco l'attribuzione delle qualifiche di **«ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria»**, ovvero le medesime attribuzioni comuni a tutte e 5 le «forze di polizia» di cui all'art. 16 della legge 121/81, attribuzioni peraltro riscontrabili congiuntamente esclusivamente in detti corpi, oltre che nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Non a caso tutte le normative, sin dal 1941, hanno sempre equiparato i vigili del fuoco alle (altre) forze di polizia per quanto riguarda la concessione di speciali benefici relativi ai viaggi per servizio sui mezzi di trasporto pubblico (cfr il già citato art. 8 della legge 1570/41, l'art. 16 della legge 469/91 e l'art. 6, comma 3 del D.Lgs 139/06).

Purtroppo però, complice evidentemente il non adeguato interessamento alla problematica da parte della nostra amministrazione, ogni anno si ripresenta il problema ed il trattamento delle forze di polizia nei trasporti pubblici sovente non viene esteso ai vigili del fuoco che ne escono sempre penalizzati.

E' di questi giorni l' ennesimo caso di cui siamo venuti a conoscenza mediante il documento (allegato n. 1) che è stato fotografato con un telefonino da parte di un vigile del fuoco incredulo per il trattamento ricevuto, diversamente dalle forze di polizia, e che

riguarda la «**Circolare operativa Lazio – gratuità di viaggio 15 dicembre 2013 – 14 giugno 2014**» emanata da Trenitalia.

Nel documento allegato, seppur di non buona qualità, si evince chiaramente che è prevista la **gratuità del servizio sui treni della regione Lazio per tutte e 5 le forze di polizia (quelle elencate nell' art. 16 della legge 121/81) e per il personale dell' ANAS, previa esibizione della sola tessera di appartenenza al servizio.**

**Viceversa per i vigili del fuoco, oltre a quanto sopra, è richiesto di «essere in viaggio per motivi di servizio (comprovato da apposita attestazione rilasciata dall'ente ....)» e anche di «indossare la divisa/uniforme di ordinanza in modo corretto e completo».**

E' quindi palese la violazione delle norme che estendono ai vigili del fuoco gli stessi benefici delle (altre) forze di polizia (menzionate all'art. 16 l. 121/81) relativamente ai trasporti pubblici.

Peraltro ciò contrasta anche con le normative che prevedono che i vigili del fuoco (come le forze di polizia), sono sempre in servizio ed in dovere di intervenire su tutto il territorio nazionale anche quando non sono di turno (e quindi non hanno uniforme al seguito).

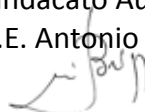
Inoltre, anche la Legge Regionale Lazio n. 16/2003, all' art. 45 comma 18, riconosce la gratuità del trasporto pubblico per le forze dell'ordine e del soccorso pubblico senza distinzione di sorta, pertanto la negazione da parte di Trenitalia di un trattamento paritario dei vigili del fuoco rispetto alle (altre) forze di polizia, risulta essere contraria ad un quadro normativo ben delineato.

Tutto quanto sopra premesso, siamo a richiedere l'immediata attivazione dell'amministrazione, affinché, previ opportuni ed urgenti contatti con Trenitalia, chieda la modifica della circolare allegata, parificando i vigili del fuoco alle (altre) forze di polizia nei viaggi in treno nella regione Lazio.

Inoltre, preso atto che la problematica è sentita anche in altre regioni, e che simili problemi si presentano anche in alcune altre regioni, si chiede al Signor Capo Dipartimento di farsi formalmente portavoce verso tutte le regioni per applicare uniformemente in tutta Italia il trattamento dei vigili del fuoco, ovvero equipararlo a quello concesso alla Polizia di Stato, all' Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Polizia Penitenziaria ed al Corpo Forestale dello Stato.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio Brizzi



**Allegati:**

**1) Pagina da Circolare Trenitalia – regione Lazio**



- Guardia di Finanza
- Polizia Penitenziaria
- Corpo Forestale dello Stato
- Personale ANAS impiegato in servizi di Polizia Stradale
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera
- Corpi di Polizia locale (nell'ambito territoriale di competenza):
  - Polizia Roma Capitale
  - Polizia Municipale
  - Polizia Provinciale
- Esercito Italiano
- Marina Militare
- Aeronautica Militare
- Corpi di vigilanza privata

Di seguito si riportano le condizioni di accesso che variano a seconda del corpo di appartenenza:

**Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo della Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, personale ANAS:** devono

- essere in servizio permanente effettivo, risultante dalla tessera di servizio;

→ **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Corpo delle capitanerie di porto - Guardia Costiera, Esercito Italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare:** devono

- essere in servizio permanente effettivo, risultante dalla tessera di servizio;
- essere in viaggio per motivi di servizio (comprovato da apposita attestazione rilasciata dall'ente di appartenenza con la specifica delle tratte ferroviarie interessate, dei giorni e in quali orari tale spostamento è giustificato);
- indossare la divisa/uniforme d'ordinanza in modo corretto e completo.

**Corpi di vigilanza privata:** devono

- essere in servizio permanente effettivo, risultante dalla tessera di servizio;
- essere in viaggio per motivi di servizio (comprovato da apposita attestazione rilasciata dall'ente di appartenenza con la specifica delle tratte ferroviarie interessate, dei giorni e in quali orari tale spostamento è giustificato);
- indossare la divisa/uniforme d'ordinanza in modo corretto e completo;
- viaggiare nei limiti territoriali dell'azienda nella misura che ne ha autorizzato l'attività e sono tenuti a tal fine a mostrare il documento da cui risulta il territorio di autorizzazione professionale in cui si sta operando.